



Oggetto: PROPOSTA PROGETTUALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

a cura del Prof. Paolo Treglia

TEMA

Bioetica e diritti dei viventi non umani tra filosofia, storia e scienze naturali: dal “Cogito ergo sum” alle criticità del tempo presente

Percorso di ricerca-azione con l’ausilio delle TIC

a.s. 2017-18

Presentazione

La nota locuzione del filosofo francese, chiaro esempio di prospettiva antropocentrica, poiché dal riconoscimento della facoltà di pensare come esclusiva dell’essere umano si fa derivare la sua superiorità sulle altre specie, può essere reinterpretata, dall’opposto punto di vista, come condizione di un obbligo “esteso” alla responsabilità verso il pianeta e tutti i suoi abitanti, umani e non-umani. Se, infatti, soltanto l’umanità può sollevare questioni morali e interrogativi e soltanto essa può operare delle scelte in merito alla propria condotta, da ciò deriva per essa una responsabilità per le conseguenze delle proprie azioni. In secondo luogo, questo richiamo, con il suo implicito invito alla problematizzazione, appare appropriato a porre in luce la prospettiva critica che è propria della riflessione bioetica attuale.

Proposta Didattica

La presente unità d’apprendimento è stata pensata per gli alunni dell’ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Le tematiche di bioetica presentano un’evidente, diretta connessione con argomenti inerenti i percorsi disciplinari dell’ultimo (e penultimo) anno di corso: dal Positivismo, modello scientifico ormai inattuale, agli sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza, dalla chimica alla biologia, con le loro derivazioni (biochimica, biomateriali, biotecnologie) e le evidenti implicazioni bioetiche sollevate dagli sviluppi dell’ingegneria genetica e dalle sue applicazioni. Si tratta dunque di un percorso potenzialmente e squisitamente interdisciplinare e pluridisciplinare.

Obiettivi Formativi

Indipendentemente dalla formazione che prediligeranno dopo la scuola secondaria di secondo grado, gli alunni si ritroveranno sempre a prendere decisioni. E' importante, quindi, che essi sviluppino la capacità di ragionamento che consentirà loro di scegliere consapevolmente nei momenti critici. Considerato che possedere le fondamentali abilità cognitive, sociali, emotive e relazionali consente agli adolescenti di raggiungere importanti obiettivi di crescita, evitando di incorrere in comportamenti che possono compromettere il benessere di tutti, la finalità del progetto è quella di stimolare l'adolescente ad osservare la realtà da prospettive diversificate ed eventualmente innovative e di stimolare e sviluppare il senso critico e l'apertura a punti di vista differenti dal proprio. Il progetto prevede confronti, discussioni e dibattiti, che, alla luce del dibattito bioetico, favoriranno l'acquisizione del pensiero ipotetico-deduttivo, di un pensiero critico libero da pregiudizi. Infine essi sperimenteranno l'empatia: "la capacità di mettersi nei panni dell'altro, comprendendone le esigenze e i sentimenti, che comporta il 'sentire dentro' lo stato emotivo dell'altro"¹. In tal modo essi apprenderanno a differenziare le proprie emozioni da quelle altrui e a rappresentarsi il vissuto dell'altro, nell'ottica dell'educazione alla tolleranza e al rispetto della diversità. Si rifletterà anche sulle moderne acquisizioni dell'etologia, mostrando che ogni essere senziente possiede stati mentali e ha un ruolo nell'intero ciclo della vita. L'apprendimento del modo di relazionarsi ad altri esseri viventi e una sua valutazione contribuisce sicuramente a far riflettere l'alunno su come si pone con gli altri ad iniziare proprio dai compagni di classe. Inoltre, il decentramento dal proprio punto di vista stimolerà la capacità di problem solving attraverso l'adozione di punti di vista meno ego-centrati.

Articolazione

L'attività sarà scandita da due momenti formativi di base in presenza, ossia due incontri di 2 ore ciascuno per ciascun quadrimestre, con un formatore/esperto esterno, intervallati da un periodo di discussione in rete.

Fase I

A partire dal seguente elenco e dalle richieste degli studenti, o in alternativa, dalla "mappa" della bioetica presente sul sito www.istitutobioetica.org, il docente, insieme agli alunni deciderà quale dei seguenti argomenti sviluppare. Dopo aver deciso comunicherà al coordinatore del progetto, il Prof. Treglia Paolo, il tema proposto. Seguirà l'intervento da parte dell'esperto. Di seguito, la lista degli argomenti:

- sperimentazione clinica e trapianto d'organi, a cura del dott. Dinacci Giancarlo (Dirigente Medico Primo Livello ASL NA/3 SUD - Responsabile distrettuale malattie rare e trapianti e Responsabile autorizzazioni a terapie con farmaci off-label, socio ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI)

¹ S. Bonino e E. Cattellino (a cura di) – La prevenzione in adolescenza – Erickson editori, 2008 p. 102

- sperimentazione su animali a cura del dott. Bianchini Fabrizio - ricercatore scientifico in campo farmaceutico, socio ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI) o della Dott.ssa Chiara Catapano (psicologa e psicoterapeuta)
- modificazioni genetiche, a cura del dott. Borrino Fabio (laureato in biotecnologie della salute/curriculum farmaceutico, socio LEGA ANTIVIVISEZIONISTA - LEAL)

Una volta scelto l'argomento, il formatore condurrà una serie di attività di tipo task based learning e/o problem solving², trattando l'argomento per circa 1 e 30'. Verrà poi creato un **gruppo social** in cui si continuerà a discutere, approfondire il tema scelto (l'esempio più semplice potrebbe essere un gruppo Facebook o google drive). Ciò consentirà, nel secondo incontro, di poter formulare una serie di domande per dar vita ad un dibattito. La finalità non è giungere ad una conclusione e/o ad avere una risposta ma apprendere a discutere problemi e confrontarsi con punti di vista diversi.

Fase II

Tra il primo e il secondo incontro, verranno proposti approfondimenti e argomenti di discussione del tema scelto nel gruppo in rete creato ad hoc. Verranno presentati eventuali articoli tratti dal sito dell'istituto e/o da altre fonti. Gli studenti potranno discutere in rete, esprimendo la propria idea.

Fase III

Dopo numerosi stimoli lanciati in rete attraverso i social, il formatore rientra in classe per raccogliere i risultati dell'esperienza. Concluderà il suo discorso proponendo la visione biocentrica e/o antispecista.

Metodo

Il formatore/relatore, insieme all'insegnante, avrà il compito di facilitare lo scambio di idee dando a tutti la possibilità di esprimere le proprie opinioni. Sarà considerato importante incoraggiare i comportamenti di rispetto delle idee altrui (specialmente di minoranza), sostenere e stimolare la partecipazione. Il compito del formatore/relatore non sarà quello di dare una risposta al singolo problema ma quello di cogliere contraddizioni e incongruenze e, attraverso la formulazione di nuovi interrogativi, riaprire la discussione. Sarà importante far parlare gli alunni dando loro gli strumenti per trovare le risposte dentro sé stessi.

Ricerca-azione: gli allievi saranno stimolati a costruire autonomamente percorsi di interesse, a realizzare mappe, elaborare grafici di confronto delle idee e posizioni diverse.

Conoscenze richieste

Per affrontare questo progetto sono indispensabili le nozioni apprese nel secondo biennio.

² Vedi proposte allegate

Materiali e Strumenti

Per approfondimenti verranno utilizzate le pubblicazioni presenti sul sito www.istitutobioetica.org. Sarà inoltre necessario l'uso del computer per l'interazione in rete.

Spazi

Spazio reale: aula

Spazio virtuale: rete, gruppi Facebook, siti web, piattaforme di apprendimento

Valutazione

Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore	Modalità di rilevazione
1. Sviluppo di una cultura biocentrica	1.1. Stimolazione del pensiero critico 1.2. Acquisizione del concetto di pensiero ipotetico - deduttivo 1.3. Sviluppo dell'empatia	1.1.1. Conoscenza della bioetica 1.2.2. Rappresentazione di eventi nella maniera più oggettiva possibile 1.3.3. Agire linguisticamente e non, tenendo in considerazione la sensibilità degli altri	Lezione dialogata Analisi e ricerca in rete Discutere del problema